



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

vinality

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World
we Love

n. 617 - ore 17:00 - Venerdì 27 Maggio 2011 - Tiratura: 28291 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Cultura, eleganza e ... salute!

Che il vino porti con sé un bagaglio di cultura, tradizione, piacere unici rispetto a qualsiasi altra bevanda alcolica è un fatto assodato. La sua straordinaria poliedricità gli permette un protagonismo assoluto nei momenti più disparati, divenendo di volta in volta elemento di aggregazione o elemento distintivo di un'eleganza innata. Ma, essendo un alimento, se consumato con moderazione, porta numerosi benefici: secondo una ricerca del giapponese International Scientific Forum on Alcohol Research, un consumo frequente ma moderato può far diminuire fino al 60% il rischio di sviluppare il fegato grasso, causa di molte malattie legate all'obesità. Meglio poco, che niente!



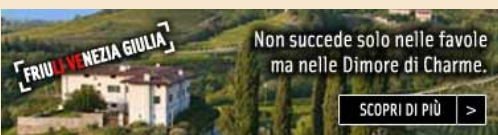
SMS Anche le cantine nel patrimonio dell'Unesco?

Una possibilità provocatoria, che potrebbe essere meno lontana di quanto si possa pensare. Già, perché un gruppo di cantine, può esprimere l'essenza più intima di un terroir, l'eccellenza, la storia e la tradizione di quel territorio e "valorizzare una comunità - spiega Lucio Alberto Savoia, Segretario Generale della Commissione Nazionale Italiana dell'Unesco - e proprio dalla valorizzazione delle comunità nasce l'iscrizione di un bene, di un sapere o di una tradizione nel registro virtuale dell'Unesco, proprio perché è comune". Non ci resta allora che augurarci che qualche insieme di aziende o, perché no, qualche Consorzio, del panorama vitenologico del Bel Paese non tenti l'"assalto al cielo".

Cronaca

È ancora wine week!

Ancora una settimana ricca di appuntamenti: il 30 maggio a Milano "Festival Franciacorta"; a Firenze, "Divino Tuscany", l'evento ideato da James Suckling (2-5 giugno); Lambrusco protagonista nei ristoranti di 15 Paesi del mondo (fino al 29 maggio); a Siena, c'è la "Settimana dei Vini" (fino al 21 giugno) e, poco lontano, "Classico è" (1-12 giugno); a Bolzano, la "Mostra Vini di Bolzano" (2-5 giugno); in Puglia, "Radici del Sud" (4-5 giugno); a Barolo, arriva il Barolo 2007 (5 giugno).



Non succede solo nelle favole
ma nelle Dimore di Charme.

SCOPRI DI PIÙ >

Primo Piano

Ma è necessaria l'“eutanasia” di Buonitalia? E se la “curassimo” con una dose di ... imprese private?

“Uno strumento di promozione dell'agroalimentare italiano è indispensabile, purtroppo Buonitalia non sembra rispondere al meglio a questa esigenza”. È l'idea del Ministro delle Politiche Agricole, Saverio Romano, che, a WineNews, denuncia la disfunzionalità del sistema-Paese (l'intervista completa su www.winenews.tv). “Sono convinto - prosegue Romano - che la strategia vincente, nella promozione all'estero dei nostri prodotti, sia quella di “mettere avanti” un'eccellenza italiana conosciuta che faccia da traino all'intera filiera”. Ma, conclude, “per dare un giudizio definitivo bisognerà attendere la relazione del commissario Rodrigo Cipriani Foresio (prevista per metà giugno, ndr), e poi valutare il da farsi”. Il che potrebbe anche comportare la soppressione dell'istituto e la costituzione di una nuova società e questo ci pare un nonsenso: tagliare un albero perché ha un ramo secco. Inoltre, nel periodo tra la chiusura di Buonitalia e la nascita dell'ente successore si rischia di creare una falla temporale che bloccherebbe le aziende italiane. Ora, va detto che Buonitalia è un istituto pubblico, a maggioranza di partecipazione ministeriale e, per il resto, diviso tra Ice, Ismea ed Unioncamere, troppo dipendente dal “valzer” di Ministri dell'Agricoltura degli ultimi anni e, quindi, troppo “instabile”. Il modello dovrebbe essere l'analogo istituto francese, Sopexa, che è partecipato anche dai privati: sono questi che determinano la direzione da seguire, secondo una logica di mercato. Ecco, serve che Buonitalia si orienti in tal senso, che sia snella, rapida nelle decisioni e negli interventi, come pensano anche in Gran Bretagna, dove stanno per “varare” un ente analogo, Food for Britain. Perché non si può più pensare di “galleggiare” nel mercato europeo o in quello italiano, dove la concorrenza dei Paesi emergenti gioca con prezzi fortemente competitivi. Oggi la nostra partita si svolge in un campo più vasto, il mondo. E qui, le piccole aziende, hanno bisogno del gioco di squadra. La squadra c'è già, si chiama Buonitalia.

Focus

“Cantine Aperte” in famiglia: in tutta Italia, ecco gli eventi per grandi e piccini

Grandi e piccini, benvenuti in cantina: molti gli eventi destinati a tutta la famiglia in programma in tutta Italia il 29 maggio per “Cantine Aperte”, storico appuntamento del Movimento Turismo del Vino (www.movimentoturismovino.it). In Friuli la cantina Martellozzo propone una mostra pittorica di ragazzi diversamente abili. In Liguria la Cantina Ca' Lunae si trasforma in un borgo rurale; in Toscana, a Montepulciano, grazie alla tecnologia Qr Code, sarà possibile ottenere sul proprio palmare informazioni sui monumenti e sui produttori di Vino Nobile. In Umbria, Lungarotti propone per i bambini un giro in jeep per il “Wine Safari” o sul treno “Lungarotti Wine Express” con destinazione Museo del Vino di Torgiano. A Colpetrone (Saiagricola), festa con giochi, musica, assaggi per i più piccoli. In Campania, da Mastroberardino, sarà possibile acquistare selezioni di etichette ispirate ai 150 anni dell'Unità d'Italia. In Sicilia, Baglio di Pianetto inaugura il nuovo winebar e stappa una speciale cuvée dedicata all'Unità d'Italia, così come a Donnafugata.

